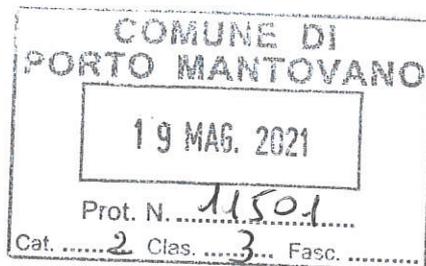


Anna Torresan - Comune di Porto Mantovano

Da: valentina.tomirotti@pec.giornalistilombardia.it
Inviato: martedì 18 maggio 2021 18:04
A: comuneportomantovano@legalmail.it
Oggetto: odg tampon tax
Allegati: mozione tampon tax.pdf

Buonasera, con la presente allego punto all'odg per il prossimo consiglio comunale in programma a maggio.

Grazie
Valentina Tomirotti





RIDUZIONE DELLA TAMPON TAX – IL CICLO NON È UN LUSO

Della questione costo e tassazione degli assorbenti si parla da diverso tempo, sia in Europa che in vari paesi del mondo: è indubbio e assodato che ovviamente le mestruazioni non sono una scelta, come non lo è il fatto di dover comprare degli assorbenti, quindi applicare a questi prodotti l'aliquota massima rimane un paradosso da abbattere. Cos'è la Tampon Tax? È l'imposta IVA al 22% che grava sui prezzi degli assorbenti, considerati come beni di lusso. Avere il ciclo non è un lusso né tantomeno una scelta e gli assorbenti non sono un accessorio, ma una necessità per ogni donna. Se la Tampon Tax fosse abbassata al 4%, almeno, gli assorbenti verrebbero finalmente considerati beni di prima necessità.

Si pensi che l'IVA al 22% si applica a mobili, trattamenti di bellezza, apparecchi informatici, abbigliamento, acqua minerale in bottiglia ed elettrodomestici, oltre che a pannolini per bambini, carta igienica e assorbenti. Un'aliquota inferiore, al 10%, viene applicata tra gli altri a carni, yogurt, conserve vegetali, medicinali, ristoranti, bar e alberghi, gas ed energia elettrica non per usi industriali. E infine, all'aliquota al 4% corrispondono beni essenziali come generi alimentari di prima necessità (tra i quali pane, farina, pasta, latte fresco, riso), giornali, periodici, libri, apparecchi ortopedici, protesi dentarie, occhiali da vista.

Preso atto che

- Molti paesi europei e mondiali si stanno adoperando o hanno già compiuto questa scelta. nel 2007 l'Unione Europea ha autorizzato i vari Stati membri a modificare il livello della c.d. *tampon tax* fino a un minimo prestabilito del 5% e alcuni Stati hanno effettivamente ridotto l'aliquota IVA applicata ai prodotti per l'igiene femminile; Si veda ad esempio: in Francia, la tampon tax è stata ridotta nel dicembre 2015 passando dal 20 al 5,5 per cento. In Belgio è passata dal 21 al 6 per cento nel 2018, mentre nei Paesi Bassi era già al 6 per cento. In Irlanda non si applica nessuna tassa, mentre in Canada è abolita dal 2015, New York nel 2016 e in Australia dal 2018. Fino ad arrivare in India e anche in Africa si sta lavorando per migliorare la situazione;
- nel corso del periodo di vita fertile, una donna è soggetta in media a circa 520 cicli mestruali, per una media di circa 2.600 giorni, il che corrisponde ad una spesa pro-capite ingente per ogni donna nel corso della sua vita;

Considerato che

- L'associazione Onde Rosa della Lombardia (l'associazione raccoglie ragazze tra i 14 e i 30 anni che hanno come obiettivo il raggiungimento dell'uguaglianza tra i sessi) ha lanciato il 24 Dicembre 2017 la petizione online indirizzata al Ministro Tria, Ministro Grillo e al Presidente del Consiglio Conte per abbassare l'iva sugli assorbenti dal 22% al 4%. La petizione ha raggiunto alla data di deposito di questo documento, 17 maggio 2021, ben 621.720 firme sulla piattaforma [change.org](https://www.change.org)
- La riduzione o l'eliminazione dell'aliquota dimostrerebbe, finalmente, sensibilità verso il mondo femminile;

il Consiglio comunale impegna

- A sostenere la campagna nazionale dell'associazione di donne Onde Rosa sulla riduzione del peso dell'IVA sugli assorbenti tramite comunicazioni stampa, web e iniziative pubbliche.
- il Sindaco e la Giunta a sostenere la campagna nazionale esistente per la riduzione della c.d. *tampon tax* in Italia e a promuovere la vendita di questi prodotti a prezzo di costo presso la farmacia comunale di Porto Mantovano (Piazza della Pace 5), almeno una volta a settimana.

Porto Mantovano, 17/05/2021

Capogruppo GRUPPO MISTO

Valentina Tomirotti